



Gruppo consiliare

## **Intervento del capogruppo di Molinella Civica nel dibattito sul Bilancio di previsione 2010**

### **Consiglio Comunale del 21 Dicembre 2009**

Signor Sindaco, signori Consiglieri

Alcune brevi considerazioni sul bilancio di previsione che stasera ci chiedete di approvare.

Il documento, anzi i sei documenti che ci avete consegnato in preparazione di questa votazione sono costituiti complessivamente da 332 pagine. Se supponiamo, con un'approssimazione certamente per difetto, che in ogni pagina compaiano 50 cifre, ci troviamo di fronte quindicimila valori da prendere in considerazione. Ora è evidente che, senza una guida ragionata all'interpretazione di queste cifre, non è possibile arrivare ad una valutazione obiettiva e consapevole dell'indirizzo di un bilancio così complesso come quello di cui stiamo parlando.

A ciò si aggiunga anche la cripticità di talune voci iscritte a bilancio, voci descritte come "trasferimenti" o "prestazioni di servizi", sicuramente tecnicismi imposti dalla disciplina amministrativa che purtroppo però rendono poco comprensibile la lettura e non permettono di capire di che cosa si sta parlando senza un preciso, specifico approfondimento.

È per questo che, di concerto con l'altro gruppo di minoranza presente in questo Consiglio, abbiamo chiesto l'istituzione di una commissione per l'analisi del bilancio comunale. L'obiettivo era creare uno strumento a disposizione dei consiglieri di maggioranza e di opposizione, supportato dai tecnici comunali che si occupano di questi argomenti, per aumentare il grado di consapevolezza dei consiglieri in merito a come l'Amministrazione traduce in cifre le proprie intenzioni e realizzazioni. Purtroppo lei, signor Sindaco, ha ritenuto che, cito dalla sua risposta, "il procedimento, per tempistica e ampiezza di messa a disposizione degli atti preparatori, si ritiene soddisfacente quanto a coinvolgimento di tutte le forze politiche consiliari". Siamo dispiaciuti di tale decisione, anche perché riteniamo che, se un'Amministrazione si muove bene e spende bene i soldi dei cittadini, l'approfondimento delle tematiche di bilancio non possa che confermarlo; una mancata comprensione invece può portare a fraintendimenti e malintesi che inevitabilmente si riflettono negativamente sull'operato della giunta nell'opinione della collettività.

Entriamo dunque nel merito del bilancio. Abbiamo apprezzato il mantenimento dei valori in vigore per le tariffe dei servizi a chiamata individuale, un segnale positivo, in questo difficile momento economico, nei confronti delle famiglie che utilizzano questi servizi. Ci chiediamo tuttavia, considerando che i costi dei servizi in questione sono in aumento, quali siano i tagli che l'Amministrazione ha deciso di adottare per riuscire a mantenere ferme tali tariffe. Vogliamo sperare che le risorse necessarie per mantenere tale posizione vengano ricercate in un miglioramento dell'efficienza interna; operazione della quale però non abbiamo trovato riscontro nella relazione del Sindaco. Ci giungono invece all'orecchio ipotesi di tagli ai fondi che sostengono le organizzazioni di volontariato operanti, con grande soddisfazione nostra e di tutta la collettività, sul nostro territorio: la Protezione Civile ad esempio, che è anche in attesa del rinnovo della convenzione con il Comune; la Pubblica Assistenza, i cui servizi sono sempre più richiesti e che pertanto avrebbe necessità di sostenere la propria crescita; la Proloco, che recentemente ha rinnovato il proprio consiglio, sulla quale abbiamo riscontrato con piacere un rinnovato interesse da parte dell'Amministrazione e che è in attesa di poter ritornare ai livelli di operatività di qualche anno fa.

Un altro punto che ci trova perplessi è quello relativo alle sopra ricordate "prestazioni di servizi", una voce che incide pesantemente sui diversi settori in cui è strutturato il nostro Comune. Quasi 200 mila euro alla voce "organi istituzionali, partecipazione e decentramento"; 76 mila per la "segreteria generale, personale e organizzazione"; oltre 270 mila per la "gestione dei beni demaniali e patrimoniali"; oltre 150 mila in capo all'ufficio tecnico rappresentano solo le voci più eclatanti. Noi riteniamo che l'organico del Comune, forte di ben 131 dipendenti a luglio 2009, e le eccellenti professionalità presenti all'interno di tale organico dovrebbero permettere di ridurre drasticamente l'accesso a consulenze esterne, che gravano così pesantemente sul nostro bilancio.



Gruppo consiliare

Infine un riferimento a parte va dedicato a Molinella Futura. Riteniamo MF, società patrimoniale costituita dal comune, uno strumento: e in quanto tale, la sua efficacia dipende in larga misura da chi lo utilizza. Riteniamo prematuri i tempi per emettere un giudizio definitivo su quanto effettivamente sia risultato utile tale strumento per i cittadini molinellesi. Possiamo però fin d'ora osservare che l'amministrazione e MF si sono mossi, a nostro modo di vedere, in modo, diciamo così, poco convinto: una politica poco chiara ad esempio nei confronti dei dipendenti comunali che dovrebbero vedere trasferito il proprio rapporto di lavoro alla nuova società (che, ricordiamo, è una società di diritto privato); scelte come quella dell'acquisizione delle attività della scuola di musica Adriano Banchieri, che sono apparse più legate a ragioni di ordine tattico a breve termine piuttosto che ispirate ad una vera e propria strategia aziendale; scelte discutibili come i 200 mila euri per la ristrutturazione della passerella ciclabile di passo Morgone. Ed una strategia aziendale ci deve essere, e dovrebbe essere anche abbastanza chiara agli azionisti, i veri azionisti di tale società: che, tramite il Comune unico socio, siamo tutti noi cittadini di Molinella. Ricordiamo che a MF sono stati conferiti, nel marzo di quest'anno, immobili per un valore di ben 7 milioni e mezzo di euro. Soldi nostri, nel senso: soldi dei cittadini molinellesi, che hanno il diritto di capire in modo semplice e chiaro quali siano i vantaggi dell'operazione MF. Proponiamo a questo proposito che l'Amministrazione si faccia promotrice di un incontro pubblico, per chiarire alla cittadinanza i conti di MF ed evidenziare i vantaggi che ha portato al nostro bilancio... se ce ne sono.

Concludo. Avrò notato, signor Sindaco, che la maggior parte delle osservazioni che abbiamo mosso al Bilancio che ci sta chiedendo di votare sono legate alla mancanza di informazioni e di elementi di valutazione. Penso di poter affermare senza timore di essere smentito che, se mettessimo sui piatti di una bilancia, da una parte la nostra volontà di comprendere le scelte dell'amministrazione, dall'altra la sua disponibilità a fornirci informazioni a tale riguardo, il maggior peso del primo sarebbe assolutamente evidente. Auspico quindi che tale atteggiamento dell'amministrazione (che giudico piuttosto incomprensibile: se siete convinti di operare bene, perché negare alle opposizioni, che rappresentano il 57% dei cittadini molinellesi, e quindi la maggioranza dei cittadini molinellesi, di condividere le motivazioni delle vostre scelte?) auspico, dicevo, che possa cambiare l'atteggiamento della sua Amministrazione nei confronti delle richieste di informazione e di partecipazione dell'opposizione. Come lei sa, Molinella Civica ha deciso di impegnarsi sul piano amministrativo non per contrastare qualcuno a destra o a sinistra, ma per ampliare il coinvolgimento dei cittadini molinellesi alla gestione della cosa pubblica, senza preconcetti e senza barriere. Siamo quindi pronti al dialogo con tutte le forze politiche che operano nel nostro territorio. Naturalmente, non si può "dialogare" da soli con se stessi: occorrono gli interlocutori. Restiamo in fiduciosa attesa.

Grazie